PAUL ROUPHAIL | The Embarrassment

23.10.2026 - 30.01.2027

Text by Angelica Gatto

GALERIE | **ROLANDO ANSELMI**

Rolando Anselmi is pleased to present *The Embarrassment*, the second solo exhibition by Paul Rouphail at the gallery. Bringing together ten new oil paintings, the exhibition explores the possibilities of painting as a language, where objects, images and visual associations generate meanings that remain open and often contradictory.

The exhibition takes its title from one of the works on view and develops from Rouphail's interest in linguistic ambiguities and the shifting relationships between words and meaning. Drawing on connections between Italian, French and Spanish, the artist extends these reflections into a broader investigation of painting's capacity to register contemporary political and ecological tensions. Rouphail's paintings bring together domestic interiors, still lifes and American landscapes, rendered through a precise attention to light, colour and composition. Everyday objects, reproduced artworks and fragments of the built environment become elements in carefully constructed scenes, where familiar settings acquire an unsettling quality. Influenced by seventeenth-century Flemish painting and American Precisionism, Rouphail reconsiders these traditions through a contemporary sensibility, foregrounding their fragilities and contradictions rather than their idealised narratives. Moving between the ordinary and the uncanny, the intimate and the global, *The Embarrassment* invites viewers to consider painting as an open field of associations, in which meaning emerges through the act of looking itself.

PAUL ROUPHAIL | The Embarrassment

23.10.2026 - 30.01.2027

Testo di Angelica Gatto

GALERIE | **ROLANDO ANSELMI**

Rolando Anselmi è lieto di presentare *The Embarrassment*, la seconda mostra personale di Paul Rouphail presso la galleria. Riunendo dieci nuovi dipinti a olio, la mostra esplora le possibilità della pittura come linguaggio, in cui oggetti, immagini e associazioni visive generano significati aperti e spesso contraddittori.

Il titolo della mostra riprende quello di una delle opere esposte e si sviluppa a partire dall'interesse di Rouphail per le ambiguità linguistiche e le relazioni mutevoli tra le parole e il loro significato. Muovendo da alcune analogie tra italiano, francese e spagnolo, l'artista estende questa riflessione a un'indagine più ampia sulla capacità della pittura di registrare le tensioni politiche ed ecologiche del presente. I dipinti di Rouphail accostano interni domestici, nature morte e paesaggi americani, attraverso una particolare attenzione alla luce, al colore e alla composizione. Oggetti quotidiani, opere d'arte riprodotte e frammenti dell'ambiente costruito diventano elementi di scene accuratamente strutturate, in cui contesti familiari assumono una qualità straniante. Influenzato dalla pittura fiamminga del XVII secolo e dal Precisionismo americano, Rouphail rilegge queste tradizioni attraverso una sensibilità contemporanea, mettendone in evidenza le fragilità e le contraddizioni piuttosto che le narrazioni idealizzate. Muovendosi tra l'ordinario e l'inquietante, l'intimità e la dimensione globale, *The Embarrassment* invita a considerare la pittura come un campo aperto di associazioni, in cui il significato emerge attraverso l'atto stesso del guardare.